

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA  
n° 8 del 14 giugno 2024**

**PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Continua il periodo di instabilità che prosegue da inizio primavera con piogge abbondanti in diversi areali della stagione. Dal fine settimana è previsto un miglioramento con conseguente rialzo graduale delle temperature.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

**FENOLOGIA** (rilievi 24<sup>a</sup> settimana: 10-16 giugno 2024)



Le piante di *Actinidia deliciosa* – cv. HAYWARD sono in fase di allungamento frutticino, con la caratteristica forma a "botticella". (BBCH 71).



Le piante di *Actinidia chinensis* – cv. SORELI si trovano in fase di frutticino visibile a circa 30% del peso finale (BBCH 73).



Le varietà di *Actinidia chinensis* – red e gold passion, ad oggi sono frutti al 30-40% grandezza finale.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE\\_BBCH%20ACTINIDIA.pd](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pd)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA</b> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>Si continuano ad osservare sintomi sulle piante colpite dal batterio, che in questa fase non riescono a sostenere la crescita dei frutticini.</p>	<p>In caso di precipitazioni, in particolare se associate ad eventi grandinigeni, è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acibenzolar-S-methyl</b> (BION 50®)</li> <li>• <b>Propoli</b> in quanto trattasi di un corroborante, potenziatore delle difese delle piante contro attacchi fungini e batterici.</li> <li>• <b>Sali di rame</b></li> </ul> <p>Nell'impiego dei <b>formulati a base di rame</b> scegliere prodotti che presentino in etichetta la registrazione sulla coltura del kiwi e per la specifica avversità (batteriosi in questo caso) e con la possibilità di impiego in vegetazione. E' necessario inoltre attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei formulati commerciali stessi.</p>
<p><b>Cimice asiatica</b> (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle trappole di monitoraggio si segnalano catture di adulti e qualche ovatura sul retro delle foglie di kiwi (zona Codroipo).</li> <li>• Attenzione a non confondere le ovature di cimice asiatica con quelle di cimice verde (vedi foto sotto riportate).</li> <li>• Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA.</li> <li>• È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram: (link: <a href="https://t.me/ERSA_cimice_asiatic">https://t.me/ERSA_cimice_asiatic</a>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei propri impianti è assolutamente raccomandato effettuare controlli visivi per constatare l'effettiva presenza di ovature e delle prime forme giovanili. Il diradamento manuale è un'ottima occasione per fare questa verifica.</li> <li>• Si consiglia di mantenere monitorata la presenza di cimice asiatica nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante.</li> <li>• Osservare con attenzione i giovani frutti che possono essere danneggiati dalle punture dell'insetto a partire già da questa fase fenologica.</li> <li>• Non si consigliano al momento trattamenti specifici.</li> </ul>



Femmina di *H. halys* in fase di ovideposizione



Ovatura di cimice verde (*Nezara viridula*)



Ovatura di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)



Ovatura parassitizzata di cimice asiatica

## **INDICAZIONI AGRONOMICHE**

<b>CONCIMAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• In questa fase dovrebbero essere già stati completati gli interventi di concimazione ma nelle situazioni di carenza è necessario intervenire cercando di apportare gli elementi nutritivi mancanti.</li><li>• Si ricorda che l'impiego di <b>chelati di ferro</b> o del <b>solfato di ferro</b> per trattamenti fogliari, in questa fase, può determinare problemi di rugginosità sulla buccia e, più in generale, di fitotossicità.</li><li>• Al fine di <u>migliorare la qualità e la frigoconservazione</u> dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di <b>calcio</b>.</li><li>• Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria.</li><li>• Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Entro giugno si consiglia di completare gli interventi di concimazione preferendo soprattutto formulati ad azione fogliare, più prontamente disponibili per la pianta. Valutare il carico di frutti del proprio impianto per apportare il dosaggio più opportuno.</li><li>• In impianti con persistente manifestazione di clorosi intervenire con chelati fogliari a base di ferro.</li><li>• Per la somministrazione del <b>calcio</b> per via fogliare effettuare almeno 3 interventi a distanza di 7 giorni circa l'uno dall'altro e al dosaggio riportato in etichetta.</li></ul>
Per le <b>concimazioni</b> contattare il tecnico di riferimento per definire i corretti dosaggi di intervento in base alla vigoria dell'impianto, alla produzione, all'età dell'impianto e al tipo di terreno.	
<b>POTATURA</b>	
<b>Potatura impianti giovani</b>	Selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.
<b>Potatura impianti adulti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• È possibile proseguire con la potatura verde realizzando essenzialmente interventi leggeri sulle chiome per aumentare l'arieggiamento tra i frutti e renderli esposti ad un eventuale intervento con fitoregolatore.</li><li>• Gli interventi sono finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci (che si sviluppano verso l'interfila che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli) e/o all'eliminazione</li></ul>	Gli interventi di potatura verde possono proseguire, prediligendo le giornate più calde e asciutte per evitare problemi di sviluppo- contagio da batteriosi ( <i>PSA</i> ).

dei succhioni troppo vigorosi.	
<b>IMPIEGO DI FITOREGOLATORI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fitoregolatori ammessi per actinidia sono agrofarmaci che aiutano l'allegagione e l'incremento di pezzatura dei frutti.</li> <li>• Nei DPI sono ammesse le seguenti sostanze attive: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l) - (Sitofex) - Per l'aumento della pezzatura dei frutti;</li> <li>○ Acido <math>\alpha</math>-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dünger Global ®) per migliorare l'allegagione e per allungare i frutti.</li> </ul> </li> <li>• <b>È necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità d'impiego indicate in etichetta, nella scheda di sicurezza del prodotto e nell'ambito dei Disciplinari di Produzione integrata.</b></li> <li>• <b>Si ricorda in particolare che la dose di impiego va modulata in relazione al carico di frutti presente nel frutteto.</b></li> </ul>	<p>In relazione all'attuale fase fenologica è possibile intervenire <b>solamente su cultivar HAYWARD, impiegando i prodotti come segue:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Forchlorfenuron (Sitofex ®):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Intervenire a 21 giorni circa dalla piena fioritura.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Contattare il tecnico di riferimento per definire la data di intervento.</b></p>
<b>DIRADO MANUALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questo intervento agronomico è fondamentale ai fini della qualità della produzione, selezionando i frutti che andranno lasciati per la raccolta finale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo intervento andrà programmato a circa 20-25 giorni dalla fine della fioritura, quando sono già visibili i frutti deformati e mal impollinati.</li> </ul>
<b>IRRIGAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le precipitazioni abbondanti dell'ultimo periodo hanno aiutato la cultura a far sviluppare in modo costante i frutticini, con temperature non troppo elevate, ottimali per la crescita degli stessi.</li> </ul>	<p>Nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) per impianti in produzione è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4,0 mm al giorno con interfilare inerbito</li> <li>• 3,5 mm al giorno con interfilare lavorato</li> </ul>

## INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti"* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia- Giulia.

## CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_actindia\\_IPM](https://t.me/ERSA_actindia_IPM)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)